



Al Commissario straordinario
Collegamento stradale
Cisterna-Valmontone
Ing. Antonio Mallamo

PEC: protocolloastral@pec.astralspa.it

p.c. all'OICE
al Presidente
Ing. Giorgio LUPOI

PEC: oice.associazione@pec.it

Fasc. Anac n 892/2024 Oggetto:

"Procedura aperta per l'affidamento di "servizi inerenti alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi alla realizzazione del collegamento stradale Cisterna – Valmontone e relative opere connesse" – CIG: A03E6036A9" - Importo base d'asta € 11.607.244,00. Nota di definizione della segnalazione.

Con riferimento alla procedura in oggetto, risulta acquisita al prot. n. 8427 del 18/01/2024 la segnalazione dell'OICE, già formulata nei riguardi di codesta Stazione appaltante, con la quale si contesta il corrispettivo posto a base di gara, riferendo, tra l'altro, che dal "*Calcolo corrispettivo progettazione esecutiva*" si evince l'applicazione di alcune aliquote della progettazione definitiva e di alcune della progettazione esecutiva, calcolate tutte nella misura del 70%" e che "se da un lato può comprendersi il riconoscimento in misura inferiore delle aliquote proprie della progettazione definitiva, atteso che le relative prestazioni attengono all'aggiornamento e all'adeguamento di un progetto definitivo già approvato, non è chiaro per quale ragione la medesima riduzione è stata applicata alle aliquote appartenenti al livello di progettazione esecutiva, da realizzare ex novo sulla base del progetto definitivo aggiornato. Sarebbe pertanto più opportuno e coerente con il principio dell'equo compenso riconoscere almeno le prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva nella misura del 100%", prospettando una presunta violazione dei parametri stabiliti dal DM 17 giugno 2016 come aggiornato dall'Allegato I.13 e del principio dell'equo compenso di cui alla legge 49/2023.

Nella stessa segnalazione è ulteriormente riferito che sembra "*che i corrispettivi siano stati calcolati sull'importo delle opere risultante dal progetto definitivo approvato dal CIPE con delibera n. 88 del 2010, che classificava l'opera da realizzare quale collegamento stradale di Tipo A – autostrada, senza tenere conto della circostanza che la predetta opera è oggi classificata nell'ambito della categoria B – strada extraurbana principale*".

UFFICIO VIGILANZA LAVORI

T +39 06 367231

Via Marco Minghetti, 10

W www.anticorruzione.it

00186 - Roma

In riferimento a tali rilievi - che sono stati riscontrati da codesta Stazione appaltante con la conferma degli importi calcolati - si richiamano le indicazioni di carattere generale sul quadro normativo di riferimento, fornite dall'Autorità con la Comunicazione del Presidente del 25 ottobre 2023 fasc. n.4146/2023, pubblicata sul sito dell'Autorità, affinché la stessa amministrazione, nel pieno esercizio della propria discrezionalità amministrativa, possa valutare le azioni migliori da intraprendere per verificare la conformità del proprio operato al quadro normativo delineato.

Sul punto, ai fini delle valutazioni da condurre, si osserva, nel dettaglio, che le motivazioni addotte da codesta Stazione appaltante nella comunicazione acquisita dall'Autorità al prot. n. 12561 del 25/01/2024, per sostenere la congruità della stima del corrispettivo, fanno riferimento, nella sostanza, alla circostanza che *"nella stima della base d'asta sono state computate anche attività proprie della progettazione definitiva, sebbene già ampiamente sviluppate, operando alla relativa aliquota una riduzione del 30%"* e che *"Proprio in ragione di ciò, Codesta Stazione Appaltante ha ritenuto di mantenere la riduzione al 70% anche delle aliquote relative alla progettazione esecutiva, nell'ottica di un equilibrio finale dei parametri economici posti a base di gara"*.

Tale motivazione, nel tendere al raggiungimento di un equilibrio finale dei parametri economici posti a base di gara, non darebbe adeguatamente conto della completezza della remunerazione delle prestazioni progettuali della fase esecutiva, prospettando, viceversa, il riconoscimento di alcune voci delle attività progettuali della fase definitiva già ampiamente sviluppate, per le quali la remunerazione del 30% dovrebbe compensare la corrispondente riduzione delle aliquote della progettazione esecutiva.

Nella sostanza, si prospetta una stima avviata in via sommaria, la cui compatibilità deve essere valutata, in primo luogo - anche a voler tralasciare le problematiche connesse all'applicazione della legge 49/2023 in tema di equo compenso - alla luce delle disposizioni normative di cui all'art. 41 del d.lgs. 36/2023 e dell'allegato I.13 al codice, nonché dei principi espressi dall'Autorità in tema di adeguata remunerazione delle prestazioni professionali, volti a garantire una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità della prestazione, in ottemperanza all'articolo 36 della Costituzione.

*Il Dirigente
dell'Ufficio*

p.f.

Maurizio Ciccone